

Commercialisti per l' agricoltura

GUSTAVO DESANA* E MARIANNA CUGNASCO**

Da sempre le imprese agricole si trovano a dover fronteggiare forti sollecitazioni (climatiche e, più recentemente, di mercato) per valorizzare le importanti risorse del territorio, affrontando nuove sfide per proporre ai consumatori prodotti innovativi e di alta qualità, che vadano incontro al crescente interesse, ad esempio, per i prodotti «bio» e «a km zero». Il quadro è arricchito dall' ampio bacino di attività connesse all' agricoltura, quali la trasformazione delle materie prime, l' indotto generato in termini di turismo enogastronomico e la produzione di energia con risorse agroforestali. Le difficoltà, soprattutto per le piccole aziende, a emergere in un panorama di attività così variegato richiedono un cambio di mentalità negli imprenditori agricoli coinvolti, chiamati a cimentarsi con dinamiche organizzative e amministrative tipiche delle imprese non agricole.

Un panorama estremamente complesso, che deve peraltro confrontarsi con la sempre crescente complessità della normativa tributaria. Da qui il titolo del Convegno «Le sfide in agricoltura» in cui si affronteranno i temi delle reti di imprese agricole e del passaggio generazionale, vero labirinto per professionisti, imprenditori e altri operatori del settore. Proprio il labirinto (quello del Minotauro, raffigurato nella moneta di Cnosso) è alla base dell' emblema dell' Unione nazionale giovani dottori commercialisti ed esperti contabili, per rappresentare le difficoltà della professione, dalle quali si può uscire solo attraverso lo studio e l' approfondimento. Con questo spirito la neocostituita commissione di studio Ungdcec sull' agricoltura ed i relatori scelti dal comitato scientifico del convegno intendono favorire la conoscenza di questioni poco note ai professionisti ed alla stessa imprenditoria agricola. L' argomento delle reti di impresa accomuna professionisti e imprenditori poiché ha avuto finora scarsa applicazione, pur presentando opportunità interessanti sia per lo sviluppo del business, sia come strumento di consulenza. La vera sfida è calare tale strumento all' interno delle specificità del settore agricolo,



in un confronto su aspetti operativi e non solo tecnici, grazie al coinvolgimento degli imprenditori. Problematiche e soluzioni emerse saranno oggetto di confronto con un interlocutore d'eccezione, poiché alla tavola rotonda parteciperà il senatore Andrea Olivero, viceministro alle Politiche agricole alimentari e forestali. Spesso quando si parla del binomio fisco e agricoltura si tende a separare la funzione delle associazioni di categoria da quella dei **commercialisti**. La sfida in questo caso è far comprendere a tutti gli attori chiamati in causa quali possono essere gli spazi di collaborazione tra professionisti e associazioni di categoria e quali sono le sinergie che - grazie alle diverse competenze specifiche - possono favorire lo sviluppo, la crescita e la competitività delle imprese agricole. L'ultima sfida è quella legata al passaggio generazionale in agricoltura. Il Piemonte vanta numerose realtà agricole di eccellenza, cresciute nel corso degli anni ed arrivate a soglie dimensionali che richiedono la giusta attenzione proprio in sede di passaggio generazionale, per consentire alle nuove generazioni di concentrarsi sull'attività produttiva, innovando seppur nel rispetto delle tradizioni; saranno quindi affrontate tematiche successive oltre a quelle più strettamente fiscali. A fare gli onori di casa, nella splendida cornice delle Langhe, una delle zone del Piemonte che più è legata alla terra, l'Ugdcec di Cuneo, affiancata dalle Ugdcec di Piemonte e Valle d'Aosta, con la collaborazione dell'Ungdcec e della Fondazione Centro Studi. * coordinatore regionale Ugdcec Piemonte e Valle d'Aosta ** presidente Ugdcec di Cuneo.